



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia

GAETANO PILATI

piano triennale dell'offerta formativa

"Io il dentro e il fuori: esploratori del mondo"

a.s.2025/2026

Indirizzo Via M. Minghetti 4 Cap 50136 FIRENZE
Telefono 055678831 Email sic.pilati@istruzionee.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I Campi di Esperienza

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

I corpo e il movimento

Immagini, suoni e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)

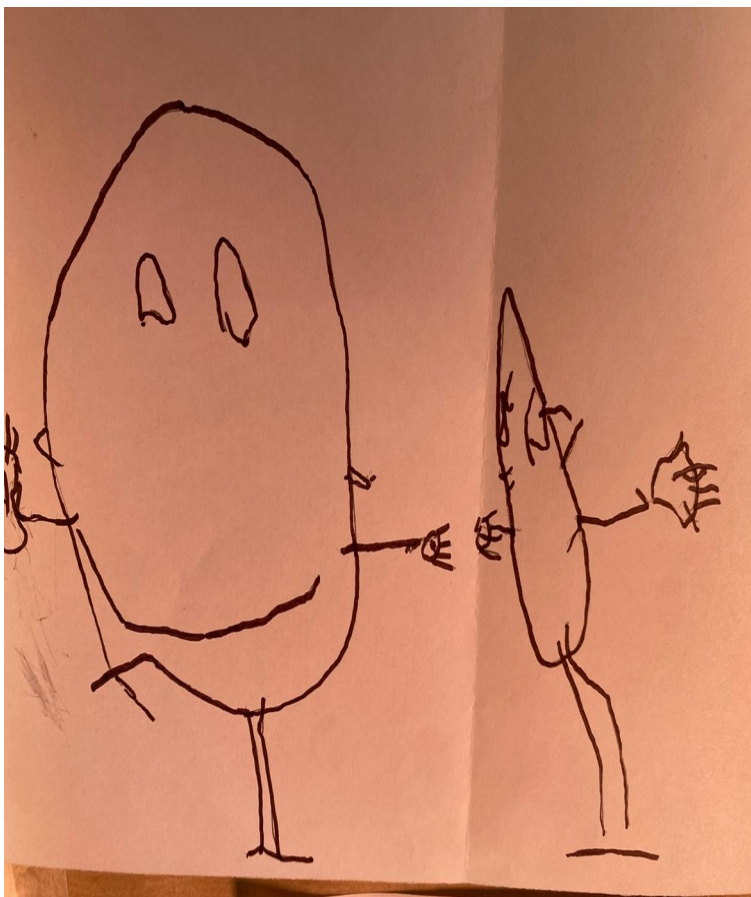


I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

- **Direttore della Direzione Istruzione**

- **Dirigente del Servizio Infanzia**

- **Responsabile E.Q. Coordinamento
Pedagogico**

- **Responsabile E.Q. Attività Amministrativa**

- **Coordinatrice Pedagogica**

- **Referente Organizzativo Pedagogico del
soggetto appaltatore**

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA ATTIVATA SOLO CON UN CONGRUO NUMERO DI RICHIESTE
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.00- 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA ATTIVATA SOLO CON UN CONGRUO NUMERO DI RICHIESTE

Ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- n. 6 Aule
- n. 1 spazio polivalente
- n. 1 biblioteca
- n. 1 spazio per il pranzo
- n. 1 palestra
- n. 1 giardino



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento". L'individuazione dei bisogni formativi è congruente con le Linee guida della Regione Toscana. Le figure professionali, che lavorano nei contesti educativi 0-6, ricevono una formazione continua in grado di rinnovare le competenze, anche alla luce di un'utenza sempre più eterogenea, sia da un punto di vista sociale sia culturale.

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "G. Pilati" è coinvolto nel rinnovamento delle proposte educative e nel sostegno alla professionalità, su un piano di formazione organizzato dal Coordinamento Pedagogico.

Le proposte di formazione sono:

- La pluralità di essere famiglie oggi: strumenti per aiutare le famiglie e gestire una genitorialità consapevole.
- Corsi Syllabus: la cultura del rispetto e il ruolo degli enti territoriali per la trasformazione sostenibile.
- Educare alle life skills.
- Fare e pensare con giocosità.

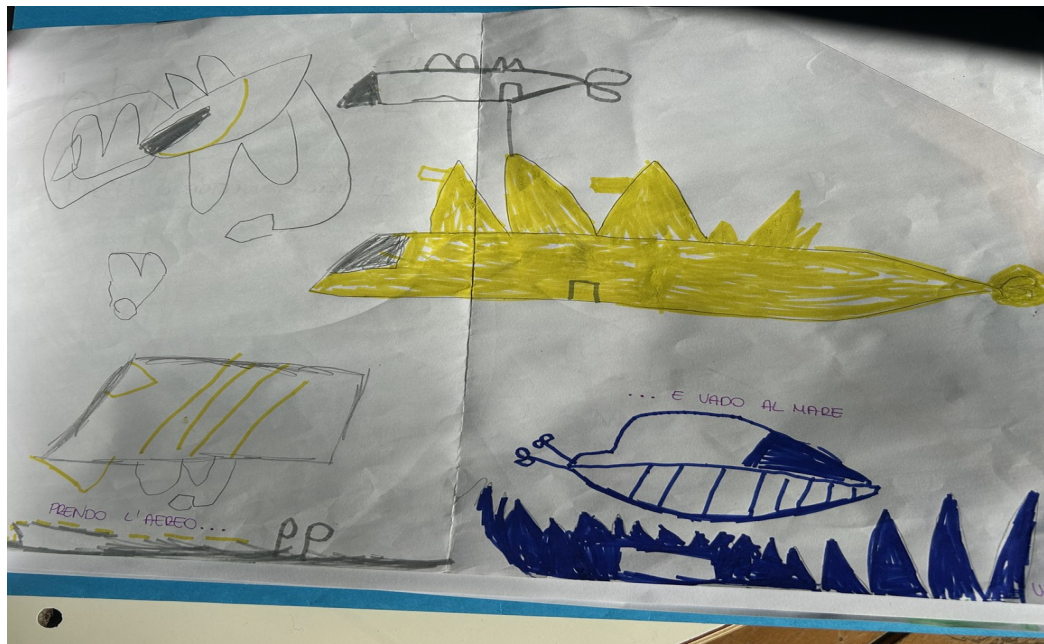
Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "Gaetano Pilati" si trova nel Q2, in zona di Bellariva, tra lungarno Colombo e via Aretina, densamente popolato e caratterizzato dalla presenza di numerose famiglie appartenenti a diverse etnie. L'edificio fa parte di un complesso scolastico che comprende anche il Nido "Il Pinolo" e la scuola primaria statale "G. Pilati". Nelle vicinanze è presente la biblioteca comunale "Villa Arrivabene" e "Mario Luzi", con cui la scuola collabora attivamente. Sono numerosi gli spazi verdi adibiti ad area gioco, nei quali vengono spesso organizzati eventi di intrattenimento per bambini e bambine. Nella zona ci sono anche diversi luoghi di aggregazione culturale come il Cartiere Carrara e il teatro InStabile.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scuola dell'infanzia Pilati offre ai/alle bambini/e un contesto di gioco, di relazione, di esplorazione e di ricerca, attraverso proposte educative e didattiche correlate tra loro e che verranno svolte nel triennio dall'A.S. 2023/24 all'A.S. 2025/26.

Le/gli insegnanti accompagneranno i/le bambini/e in esperienze educative diversificate e motivanti, optando per percorsi aperti, flessibili e dinamici, con uno sguardo attento alla provenienza e al background culturale degli/delle alunni/e, ai loro bisogni e alle proprie attitudini. La complessità dell'attuale società chiede infatti il rispetto per le disuguaglianze, una nuova partecipazione alla vita comune e la valorizzazione dei diversi punti di vista.



Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è una scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Cosa facciamo a scuola

Progetto accoglienza
"io vado: accogliere e partire insieme"

Io il dentro e il fuori: esploratori del mondo

Progetto biblioteca
Un libro per amico

Progetto A.A.A. luci ed ombre sulla città

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Alternativa I.R.C
L'avventura della scoperta

Progetto: Pranzo educativo

Progetto outdoor education
"campo dei miracoli"

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/la bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale e educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Nel corso dell'anno scolastico progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste offre l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e, consolidando abilità e padronanza in gesti semplici così come in azioni più complesse. Condividere spazi e routine, sperimentare assieme sapori e menù, talvolta diversi rispetto alle abitudini familiari, rappresenta un importante momento della crescita individuale e collettiva, rafforza l'autonomia e valorizza comportamenti di sostegno e aiuto reciproco.

E' consuetudine del gruppo di lavoro della Scuola Pilati rendere protagonisti/e i/le bambini/e attribuendo incarichi a rotazione relativi alle routine del pranzo. Dall'anno scolastico in corso, abbiamo previsto tavoli con gruppi di 4/5 bambini/e, così da rendere più conviviale il momento del pranzo. L'apparecchiatura viene effettuata in autonomia: ciascun/a bambino/a posiziona una tovaglietta, un bicchiere e le posate al proprio posto. I menù offerti comprendono anche piatti tipici della tradizione regionale.



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante.

Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in un luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Progetto accoglienza “IO VADO: accogliere e partire insieme”

Il momento dell'accoglienza è delicato e impegnativo. I/le bambini/e si separano dalle figure familiari e costruiscono nuove relazioni con coetanei ed insegnanti, pertanto serve creare spazi e modalità di accoglienza che favoriscano l'inserimento nella nuova scuola.

La scuola dell'infanzia Pilati ha pensato di assicurare adulti e bambini prendendo spunto dal testo “Io vado” di Mathieu Maudet. Per Uccellino è arrivato il momento di lasciare il nido. In famiglia tutti hanno qualcosa per lui, tutti lo incoraggiano e lo accompagnano con piccoli gesti affettuosi. In questa avventura, nella quale anche i/le bambini/e possono sentirsi facilmente protagonisti grazie all'immedesimazione stimolata dal riconoscimento dei ruoli familiari, degli affetti quotidiani e di scene comuni al loro stesso vissuto, l'accento positivo è messo sul desiderio di fare e sperimentare da soli, che i /le bambini/e dai 3 anni in poi cominciano a provare con accanto le persone care come riferimento.

“Io vado: accogliere e partire insieme”

Finalità generali:

Favorire un inserimento sereno
Sostenere la fiducia negli altri
Promuovere il senso di appartenenza

Obiettivi specifici:

Riconoscere e nominare le emozioni legate al distacco
Saper ascoltare e comprendere una storia
Migliorare il linguaggio
Esprimersi attraverso espressioni grafiche, pittoriche, corporee, manipolative

Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti della scuola

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e della scuola

Attività previste:

Lettura animata del libro “Io vado” di Mathieu Maudet
Realizzazione da parte del gruppo di lavoro di una mappa su cartellone e su brochure, per orientarsi all’interno della scuola.
Creazione di linee colorate, dall’entrata fino alle 6 sezioni, che rimandano ai percorsi della tranvia.
Riconoscimento da parte dei/delle bambini/e, del gruppo di appartenenza attraverso il colore identificativo della sezione
Giochi motori e di esplorazione degli ambienti della scuola: i/le bambini/e si muovono nel salone della scuola a caccia degli oggetti consegnati al protagonista della storia
Sperimentazione di modalità di spostamento con giochi motori che imitano i mezzi di trasporto
Coinvolgimento delle famiglie con la presentazione del testo e la consegna della mappa

Spazi: sezioni e tutti gli ambienti della scuola

Tempi: settembre – ottobre 2025

Modalità di verifica: Osservazione dei/delle bambini/e durante l’ingresso a scuola

Partecipazione del gruppo di lavoro
Progressiva autonomia nel vivere la routine scolastica

“Io, il dentro e il fuori: esploratori del mondo”

La proposta P.T.O.F. “Io, il dentro e il fuori: esploratori del mondo” ci offre la possibilità di sviluppare nei/nelle bambini/e la curiosità e la consapevolezza attraverso l'esplorazione dell'ambiente circostante, inteso sia come natura che come spazi culturali del mondo, promuovendo l'osservazione, l'esperienza diretta, il rispetto e la socializzazione. Le insegnanti hanno il compito di alimentare nei/nelle bambini/e il desiderio innato di esplorare, toccare e porre domande, vitali per lo sviluppo cognitivo e del linguaggio.

Per nutrire questa curiosità è importante creare un ambiente stimolante, rispondere alle loro domande con pazienza e offrire esperienze variegate che li incoraggino a scoprire e ad imparare.

Punto di partenza sarà la lettura del testo “Pinocchio” di Collodi.

Il libro racconta il percorso di crescita del burattino Pinocchio che, attraverso esperienze, errori e incontri significativi, impara il valore della verità, della responsabilità e dell'impegno. L'opera, ricca di simbolismi e riferimenti educativi, promuove nei bambini la riflessione sui comportamenti corretti, sull'importanza dell'ascolto e sul rispetto delle regole. In questo personaggio si manifesta un inesauribile desiderio di affermare la propria individualità e di esprimere con forza il principio di libertà: un impulso che si traduce nell'abbandono all'estro dei sogni, nell'apertura alla scoperta del mondo, nel seguire l'istinto della fantasia e nell'affrontare, senza timore, anche le peggiori insidie.

“Io, il dentro e il fuori: esploratori del mondo”

La narrazione, accessibile e coinvolgente, aiuterà, attraverso la curiosità del bambino, a porre domande e a interessarsi al mondo.

Finalità generali:

Attivare la cooperazione e il lavoro di gruppo

Favorire la scoperta

Individuare le analogie tra i diritti e i doveri dei bambini

Sviluppare il linguaggio verbale e non verbale, la motricità, l'espressione artistica e la consapevolezza emotiva.

Favorire un approccio interdisciplinare al sapere attraverso i diversi campi di esperienza.

Obiettivi specifici

Drammatizzare, con il linguaggio mimico, gestuale e verbale, il racconto

Cogliere l'influenza dei personaggi (positivo/negativo) su Pinocchio

Riflettere sul comportamento del burattino

Rispettare regole di convivenza e collaborazione

Riconoscere il concetto di causa-effetto e le conseguenze delle proprie azioni

Elaborare e realizzare dei luoghi della storia

Sviluppare abilità motorie e manipolative

Arricchire il vocabolario e migliorare l'espressione orale

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i le/gli insegnanti della scuola

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e della scuola

Attività previste: lettura del libro di Collodi “Pinocchio”, conversazioni con ipotesi e riflessioni sui temi che ne derivano e elaborati grafico-pittorici collettivi o individuali, giochi di movimento, esperienze manipolative, canzoni, drammatizzazioni, uscite didattiche. Le attività tipiche includono passeggiate nella natura, osservazione di piante e animali, viaggi virtuali, attività creative e multilinguistiche, e laboratori basati sulla sperimentazione e il problem-solving.

Spazi: ambienti della scuola e della città

Tempi: novembre 2025 - maggio 2026

Modalità di verifica: la valutazione si svolge in itinere, attraverso gli elaborati, la partecipazione dei/delle bambini/e alle conversazioni, la verbalizzazione in sequenza della storia supportata da immagini, la “lettura” dei cartelloni.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extrascolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il nido

Finalità e campi di esperienza implicati:

Accogliere, valorizzare ed estendere le curiosità, le esplorazioni e le proposte delle bambine e dei bambini
Creare occasioni e progetti di apprendimento
Sviluppare la capacità di comunicazione e collaborazione nel rispetto delle diverse età
Sono implicati tutti i campi di esperienza

Obiettivi specifici:

Consentire ai/alle bambini/e del nido di familiarizzare con l'ambiente e gli spazi della scuola dell'infanzia
Conoscere le/gli adulte/i della scuola dell'infanzia e presentarsi nel nuovo contesto scolastico
Vivere l'esperienza di essere accolti/e in un nuovo contesto

2 Insegnanti coinvolti

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e della scuola Pilati e i bambini e le bambine del gruppo grandi del nido "Pinolo" e del "Cubo Magico".

Attività previste: lettura della scatola narrante, esplorazione dell'ambiente e attività immersiva.

Spazi: scuola dell'infanzia Pilati, nido Pinolo e Cubo Magico

Tempi: da gennaio a maggio 2026

Modalità di verifica: foto, video, confronto tra insegnanti.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

Accogliere, valorizzare ed estendere le curiosità, le esplorazioni e le proposte delle bambine e dei bambini

Creare occasioni e progetti di apprendimento

Il sé e l'Altro/a; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo

Obiettivi specifici:

Aiutare i bambini ad affrontare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria in modo graduale e consapevole

Dare valore a quanto appreso e creare un ambiente nuovo ma familiare

Facilitare un confronto e una condivisione tra insegnanti delle due scuole per allineare gli obiettivi educativi

Rafforzare i rapporti tra pari

Insegnare il valore dell'integrazione, del rispetto e dell'altro

Vivere l'esperienza di essere accolti/e in un nuovo contesto

2 Insegnanti coinvolti

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e di cinque anni della scuola Pilati ed i bambini e le bambine delle classi prime e quarte della scuola primaria Pilati

Attività previste: lettura del libro "Il muro" di G. Macrì nelle rispettive sezioni. Con le classi prime si canterà la canzone "La pace oh"; con le classi quarte scambio di elaborati grafico pittorici per la realizzazione di un "ponte" simbolico.

Spazi: scuola dell'infanzia Pilati e scuola Primaria Pilati

Tempi: da gennaio a maggio 2026

Modalità di verifica: la verifica ci darà modo di riflettere sul buon andamento del progetto attraverso il confronto tra insegnanti utilizzando documentazione cartacea, elaborati, fotografie e conversazioni.

Continuità educativa con le famiglie

La continuità con le famiglie mira a garantire una transizione fluida e positiva per i bambini e le bambine durante il loro percorso educativo.

Finalità generali e campi di esperienza implicati :

Favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze dei bambini e delle bambine

Creare occasioni di collaborazione e condivisione tra scuola e famiglia

Migliorare le relazioni di rispetto e fiducia tra adulti

Il sé e l'Altro/a; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo

Obiettivi specifici

Sviluppare le relazioni

Condividere le informazioni

Integrare l'esperienza

Eleggere i rappresentanti di sezione

Illustrare il percorso svolto e dare rilievo ai punti forti e agli elementi di criticità del gruppo

Confrontarsi con i genitori sullo sviluppo personale, cognitivo e relazionale del bambino

Discutere sulle problematiche e sulle iniziative scolastiche per condividere insieme un piano educativo

Insegnanti coinvolti/e : tutte/i insegnanti della scuola

A chi è rivolto: alla scuola e alle famiglie

Attività previste: raccolta di materiali recuperati durante le uscite fuori porta con le famiglie, racconti di esperienze vissute al di fuori della scuola, laboratori con le famiglie, incontri con esperti, colloqui, riunione di sezione, presentazione e verifica del PTOF

Spazi : tutti gli ambienti della scuola

Tempi: da settembre 2025 a maggio 2026

Modalità di verifica : in itinere attraverso la partecipazione attiva delle famiglie e questionari di gradimento .

Calendario incontri con le famiglie

Settembre: Riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre: Riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola, e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre/dicembre: Presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio/febbraio: Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 e 5 anni <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Aprile: Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e giugno: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

Beato Angelico - Palazzo Strozzi – mostra guidata arricchita da un'esperienza laboratoriale

Habitat Kids - Teatro il paracadute di Icaro – spettacolo interattivo con danzatrici

Un mondo in viaggio – Azienda agricola biologica e fattoria didattica – visita alla fattoria e laboratorio in sezione

Agenzia viaggi Marisa – Teatro Garage Pstudio – storie magiche che trasportano in luoghi esotici

La meravigliosa storia del conte Gualtieri – Palazzo Vecchio – teatro di luci e ombre e visita a Palazzo Vecchio.

La fattoria degli animali – Azienda Agricola Floricoltura – percorso sensoriale alla scoperta degli animali e della natura.

Petali di rose – Cooperativa delle rose – laboratorio di avvicinamento agli animali

Vigilandia – scuola – narrazione e giochi di ruolo

A scuola di circo – Circo libre Asd – approccio alla giocoleria ed elementi di acrobatica

Crea L'ecocity – Associazione EcoRinascimento – caccia al tesoro e laboratori didattici

Emma la fiamma del Natale – Teatro il paracadute di Icaro – a scuola – narrazione sul significato del Natale

Case dal mondo – Museo Innocenti – visita del museo, narrazione ed elaborati grafico pittorici

Lanterne magiche. La scuola con il cinema – Cinema La compagnia -. Cortometraggi d'animazione del progetto cinefilante.

Cento sfumature di verde – Giardino Bardini – visita multisensoriale ed elaborati grafico pittorici.

Mai grande – Teatro Cantiere Florida – spettacolo teatrale

In viaggio - Museo Hzero – visita al plastico ferroviario e laboratorio grafico pittorico

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali: scoprire e comprendere l'importanza dello stare insieme a scuola e del rispetto, in famiglia e nella comunità con il compito di rafforzare nel bambino e nella bambina il senso di appartenenza e di rispetto verso l'altro.

Obiettivi specifici: scoprire i valori di condivisione, fratellanza

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 3, 4 e 5 anni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Attività previste: racconti, attività creative manuali, lettura di immagini, elaborati individuali e di gruppo, confronto.

Spazi: gli spazi sezione, gli spazi polivalenti.

Tempi:

Modalità di verifica: verbalizzazioni, osservazione ed elaborati grafico pittorici individuali e di gruppo. Confronto e condivisione con il collegio docenti.

• :

Attività alternativa alla Religione Cattolica

“Il campo dei miracoli”

Finalità generali:

Avvicinare i/le bambini/e alla natura

Promuovere esperienze per acquisire competenze, formulare ipotesi, confrontare opinioni e trovare soluzioni

Osservare la realtà che li circonda

Prendersi cura di sé e degli altri

Condividere e collaborare

Obiettivi specifici:

Esplorare l'ambiente circostante

Manipolare, seminare, curare l'orto

Insegnanti coinvolti/e: tutte/i le/gli insegnanti della scuola

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e non iscritti/e all'I.R.C.

Attività previste: preparazione del terreno, costruzione di semenzai, trapianto e cura delle varie piante.

Spazi: gli ambienti della scuola

Tempi: da gennaio a maggio 2026

Verifica: conversazioni per valutare l'apprendimento e l'interiorizzazione delle buone pratiche; raccolto, osservazione e assaggio di ciò che è stato seminato, elaborati grafico pittorici.

Progetto prestito libri "un libro per amico"

Il progetto si propone di coinvolgere le famiglie e valorizzare la lettura.

La mancanza di libri in famiglia, talvolta è collegata alla difficoltà dei genitori nel reperire e leggere libri nella lingua di origine, mentre altre volte deriva dal non riconoscere il valore affettivo e cognitivo della lettura rivolta ad un bambino che ancora non può farlo da solo.

La biblioteca della scuola permette un'ampia scelta di libri che i bambini e le bambine avranno in prestito. I testi sono stati selezionati, catalogati ed è stato assegnato loro un colore corrispondente ai soggetti protagonisti della storia.

Finalità generali:

Avvicinare i bambini alla lettura

Sensibilizzare le famiglie al valore del leggere ad alta voce

Obiettivi specifici:

Coinvolgere le famiglie

Accogliere, valorizzare e integrare le "culture altre"

Potenziare l'offerta educativa formale e informale

Responsabilizzare i bambini e le famiglie al rispetto delle cose e dei tempi

Costruire un percorso condiviso

Avviare i bambini alla lettura e al segno grafico

Insegnanti coinvolti: tutti/e le/gli insegnanti della scuola

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e e le famiglie della scuola Pilati

Attività previste: "Consultazione" e scelta di un libro della biblioteca e prestito del libro scelto. Le famiglie potranno tenere in prestito il libro per un periodo stabilito per poi restituirlo alla scuola. Le insegnanti richiederanno alle famiglie di "portare" un oggetto reale o in foto che richiami la storia.

Spazi: biblioteca scolastica e casa

Tempi: dicembre 2025 - maggio 2026

Modalità di verifica: partecipazione dei/della bambini/e, verbalizzazioni e costruzione di un libro con la raccolta degli oggetti



Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

- **Finalità generali :** Gli incontri del laboratorio musicale sono finalizzati all'avvicinamento dei bambini al mondo dei suoni e della musica. Attraverso attività atte a sensibilizzarli al coordinamento motorio ed uso della propria voce con conseguente sviluppo del senso ritmico e melodico. Il tutto è organizzato per rendere consapevoli i bambini al rispetto per gli altri del proprio turno e a sintonizzarsi ad ogni esigenza del gruppo, qualità fondamentali per avvicinarsi al mondo della musica.
- **Obiettivi specifici:** sviluppo delle sensibilità musicali innate nei bambini, avvicinamento all'ascolto, capacità di relazione al di là del linguaggio parlato.
- **Insegnanti coinvolti/e:** esperto di musica
- **A chi è rivolto:** bambini/e delle scuole dell'infanzia
- **Attività previste:** giochi musicali, ripetizione ritmi, body music, ascolto musica, canti e danze.
- **Spazi:** Ambienti della scuola
- **Tempi:** un'ora settimanale per ogni sezione per un totale di 24 incontri
- **Verifica:** verifiche settimanali con ripetizione delle attività e valutazione di acquisizione competenze in itinere con le attività musicali sopra descritte.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

Obiettivi specifici:

Coordinazione generale e equilibrio, coordinazione oculo-manuale, motricità fine, spazialità, percezione di sé e del proprio corpo. Rispetto di sé, dei compagni e dell'insegnante, delle regole e dello stare in gruppo giocando INSIEME.

Attività Previste:

I bambini vivono esperienze motorie e ludiche finalizzate alla sperimentazione e al consolidamento degli schemi motori di base (camminare, correre, strisciare, saltare, rotolare, lanciare, afferrare). Le attività favoriscono inoltre la costruzione dello schema corporeo e l'organizzazione motoria del corpo nello spazio, sostenendo lo sviluppo dell'autonomia, della fiducia in sé e delle relazioni con gli altri.

Spazi e tempi:

L'attività psicomotoria si svolge nella palestra, 1 ora alla settimana, per un totale di 24 incontri. La lezione è divisa in un primo momento di saluto e raccolta iniziale con la lettura di parte dei testi illustrati scelti, un corpo centrale di attività motorie relative agli obiettivi della singola lezione e una fase finale di percorso più ludica.

Modalità di verifica:

Nel nostro contesto, la valutazione si concretizzerà nell'accentuare e perfezionare l'osservazione e l'ascolto dei bambini attraverso l'azione, tenendo sempre presente il carattere di fluidità e dinamicità dello sviluppo infantile. Nello specifico si porrà particolare attenzione, oltre al miglioramento delle attività motorie e di coordinazione, al rispetto delle regole e delle dinamiche di gruppo. Importante inoltre lavorare sui tempi di attesa, sostenendo i bambini nella gestione delle turnazioni con l'altro, rallentando il ritmo della propria azione per entrare in una dinamica ludica in cui vi è un tempo proprio e un tempo condiviso, scoprendo il piacere di giocare INSIEME. L'osservazione diventa così uno strumento prezioso per comprendere le modalità con cui ogni bambino e ogni bambina costruisce il proprio modo di stare nel gruppo, di comunicare attraverso il corpo e di vivere il gioco come esperienza di relazione.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Inglese

- **Finalità generali** :Il laboratorio di lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte delle bambine e dei bambini nei confronti di un'altra lingua. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e significati di un codice linguistico nuovo.
- **Obiettivi specifici**: Sviluppare curiosità e interesse verso suoni e parole della lingua inglese; Mostrare interesse e piacere durante le diverse esperienze;
- **Insegnanti coinvolti/e**: esperta d'inglese
- **A chi è rivolto**: bambini/e delle scuole dell'infanzia
- **Attività previste**: Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.
- **Spazi**: Le aule della scuola
- **Tempi**: un'ora settimanale per ogni sezione per un totale di 24 incontri
- **Verifica**: confronto collegiale

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.